



+

*Sciopero il prossimo 22 aprile*

## *Trattativa bloccata*

Dopo aver avviato l'iter procedurale per la proclamazione dello sciopero e dopo aver espletato negativamente il tentativo di conciliazione in sede ABI, la Direzione Aziendale ha convocato le OO.SS. nel tentativo di ricercare un Accordo sui temi oggetto della vertenza (Premio di Produttività per il Gruppo, Part Time e Pressioni Commerciali in aggiunta per la Capogruppo).

Si è svolta nella giornata di ieri una serrata trattativa volta a ricercare delle soluzioni che potessero trovare la soddisfazione per entrambe le Parti: queste Sigle Sindacali sono sempre state per un Accordo, come da mandato assembleare, e per ricercare ogni strada possibile che potesse portare ad una chiusura positiva della vertenza.

La trattativa si è svolta su un binario a più ampio mandato: dall'attivazione del Fondo Esuberi, al rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale.

**La proposta nella fase iniziale** E QUINDI ANCORA PERFETTIBILE IN AUMENTO della Azienda era la seguente:

**VAP:** 500/600 euro

**PRESSIONI COMMERCIALI:** introduzione di un monitoraggio della Direzione, con intervento diretto del Personale qualora l'alea della Pressione usciva dal rispetto verso la persona e la dignità umana (in questo caso anche intervento disciplinare)

**PART TIME:** aumento del numero degli attuali Part Time, con ritorno ad una linea "più morbida", in considerazione anche del nuovo assetto organizzativo aziendale;

**MODELLO A STELLA:** introduzione di nuovi inquadramenti per le figure di coordinatori di Filiali Leggere e di Direttori delle Filiali a Stella;

**FONDO DI SOLIDARIETA' E NUOVE ASSUNZIONI:** attivazione del Fondo su base volontaria per accompagnare in pre-pensionamento coloro i quali maturerebbero il diritto alla pensione entro 36 mesi, con un assegno pari al 75% della retribuzione. Previste inoltre nuove assunzioni quale ricambio generazionale.

La proposta prevedeva inoltre il **MANTENIMENTO del CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE** (Cia) fino al **31.12.2014** e da un aumento del Premio di Produttività (VAP) se le OO.SS. fossero state disponibili a modificare l'attuale sistema della **mobilità territoriale**.

La proposta aziendale verteva, fino al momento della rottura della trattativa, a richiedere un consenso per gli impiegati per un trasferimento oltre i 70 KM, con una indennità chilometrica più vantaggiosa dell'attuale.

SOLO queste OO.SS. erano ancora disponibili a PARLARE e RICERCARE un ACCORDO complessivo su tutte le materie sopra elencate, affrontando in modo responsabile il tavolo negoziale.

FABI e UILCA hanno da sempre voluto ricercare ogni strada possibile per ottenere il miglior risultato possibile e la trattativa voleva andare in questa direzione.

Riscontriamo che la scelta dello sciopero era l'unico obiettivo perseguito in altre Organizzazioni Sindacali che mirano evidentemente ad uno scontro totale piuttosto che ad un dialogo per il bene del nostro futuro.

Preso atto della mancata possibilità di proseguire la trattativa, rimane confermato lo

## **Sciopero del 22 aprile 2013**

**Siamo e saremo sempre per la conciliazione, poiché da oltre 100 anni la nostra Banca ha ottenuti i risultati migliori anche per il riconoscimento della negoziazione fatta con il Sindacato.**

***FABI - UILCA/UIL***  
*Coordinamento Gruppo Banca Popolare di Vicenza*